

LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE E DEL LORO MONITORAGGIO

1. PREMESSA

Queste linee guida contengono indicazioni di sintesi per il corretto svolgimento del monitoraggio delle attività di Terza missione/Impatto sociale (di seguito TMIS) svolte dai Dipartimenti. Le attività TMIS sono definite in maniera precisa nei Piani Strategici di ciascun Dipartimento (PSD). In particolare, ciascun PSD definisce a livello periferico la strategia, l'attuazione, il monitoraggio e il riesame delle attività TMIS, in ottica AVA3, come riportato nel [Manuale dell'Assicurazione](#) della Qualità dell'Ateneo.

Dopo aver fornito una definizione di Terza Missione/Impatto sociale, e una descrizione della raccolta delle informazioni attraverso il Portale Terza Missione di Ateneo (§ 2) e del processo di AQ della TMIS (§ 3), le linee guida proseguono fornendo indicazioni sulle azioni di monitoraggio dei PSD, annuale (§ 4,5) e in fase di accreditamento periodico (§ 6).

2. DEFINIZIONE DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE, SOGGETTI, AREE TEMATICHE E RACCOLTA DI INFORMAZIONI ATTRAVERSO IL PORTALE DELLA TERZA MISSIONE DI ATENEO

2.1 Definizione di Terza Missione/Impatto sociale

Come riportato dettagliatamente nel Portale Terza Missione dell'Ateneo (<https://terzamissione.uniupo.it/>) e citato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2030 ([PIANO STRATEGICO UPO 24 30 web.pdf](#)), in cui si utilizza il termine "Comunità" per dare maggior rilievo alla TMIS dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla riduzione delle disuguaglianze e all'inclusione, per Terza Missione **si intende l'insieme delle attività con le quali l'Università entra in interazione diretta con la società, ne favorisce lo sviluppo economico, culturale e sociale, attraverso la trasformazione, la messa a disposizione e la circolazione della conoscenza prodotta principalmente con l'attività di ricerca.**



La TMIS viene ciclicamente valutata dall'ANVUR nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR): si veda l'articolo 9 del bando VQR 20-24 (https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/Bando-VQR-2020-2024_31ottobre.pdf).

2.2 I soggetti

La TMIS è una responsabilità istituzionale alla quale l'Università deve rispondere in funzione delle proprie specificità.

Tutte le persone strutturate nei ruoli di docenza e di ricerca (professoressa e professori, ricercatrici e ricercatori, assegniste/i di ricerca, dottorande/i di ricerca) sono tenute a svolgere, in forma collettiva o individuale, attività di Terza Missione, preferibilmente legate alle proprie linee di ricerca scientifica.

È da considerarsi attività di Terza Missione anche quella organizzata in compartecipazione con altri enti pubblici o privati. È raccomandato il coinvolgimento, in tali attività, del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario, delle studentesse e degli studenti e delle/dei borsiste/i.

Sono figure specifiche della TMIS:

- a) la Commissione di Terza Missione di Ateneo, nominata dal Rettore e presieduta dalla/dal sua/o Delegata/o
- b) la Commissione di Terza Missione di Dipartimento, istituita presso ciascun Dipartimento
- c) la/il Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Terza Missione (RQDTM), designata/o dal Consiglio di Dipartimento

2.3 Aree tematiche

Secondo la normativa vigente (articolo 9 del bando VQR 20-24 sopracitato), sono individuate cinque aree tematiche:

- I. Trasferimento tecnologico
- II. Produzione e gestione di beni pubblici
- III. Public engagement
- IV. Scienze della vita e salute
- V. Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Ciascuna area tematica è suddivisa in campi d'azione.

Non rientrano nelle attività di TMIS le iniziative di orientamento, i percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e le attività in conto terzi.



2.4 Il Portale

Il Portale della Terza Missione di Ateneo ha lo scopo di **raccogliere annualmente**, in modo sistematico, le informazioni relative alle attività di TMIS effettuate in Ateneo dai singoli soggetti, con riguardo a tutte le aree tematiche che costituiscono la TMIS.

La struttura del Portale della Terza Missione di Ateneo è articolata in ambiti che possono variare a seconda delle esigenze di rendicontazione e al fine di garantire continuità nella raccolta e nell'analisi dei dati.

2.5 La raccolta delle informazioni

Le informazioni raccolte sono utilizzate:

- per rilevare a scopo statistico le *performance* di TMIS dei singoli soggetti;
- per alimentare una base di dati con informazioni quantitative e consuntive a supporto dei processi decisionali, della comunicazione verso i portatori d'interesse e della valutazione di enti terzi.

Tutti i soggetti strutturati dell'Ateneo devono rendicontare le iniziative di TMIS sul Portale della Terza Missione **entro il 31 dicembre di ogni anno**.

È possibile censire ogni iniziativa di TMIS realizzata: la scelta spetta al soggetto compilatore. Si consiglia di compilare la scheda in modalità "Valutazione" per quei progetti che prevedono un ampio coinvolgimento da parte dei colleghi e del Dipartimento e con un impatto ampio e misurabile. In alternativa la compilazione della scheda in modalità "Base" prevede una riduzione delle informazioni richieste quando il proprio ruolo è esclusivamente di Relatore. In questo caso il percorso di compilazione permette di registrare l'attività esclusivamente ai fini di rendicontazione statistica.

3. PROCESSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E ORGANI DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Il **Dipartimento è la struttura di riferimento** per la pianificazione e la realizzazione delle attività di TMIS. A meno che non si tratti di iniziative organizzate a livello centrale, le attività vanno sempre attribuite a uno o a più Dipartimenti e a uno o più soggetti strutturati.

L'Ateneo può, a livello centrale, organizzare attività di TMIS che esprimono la potenzialità sociale dell'Istituzione nel suo complesso, o coordinare le attività di uno o più Dipartimenti.

All'interno del Dipartimento il **processo di AQ della TMIS è coordinato dalla figura del RQDTM e dalla Commissione Terza Missione**, che hanno il compito di coadiuvare la Direttrice/il Direttore di Dipartimento nel riesame delle attività di TMIS e nel monitoraggio delle azioni correttive.



Il processo di AQ si concretizza in un'azione ciclica basata su quattro fasi:

- a) *Pianificazione*. Nel piano strategico di Dipartimento (PSD):
 - si descrive il contesto operativo;
 - si definiscono gli obiettivi misurabili;
 - si individuano le azioni per raggiungere gli obiettivi;
 - si programmano le attività.
- b) *Attuazione*. Ciascuna attività va attentamente monitorata seguendo i parametri individuati in fase di pianificazione.
- c) *Misurazione e autovalutazione*. Con le tempistiche di monitoraggio dei PSD si misurano i risultati, si verificano l'impatto e l'eventuale scostamento tra risultati ottenuti e obiettivi prefissati.
- d) *Interventi correttivi e migliorativi*. Sulla base dei risultati, si adottano azioni tese a migliorare e a consolidare le prestazioni dei processi e a eliminare o ridurre gli scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

4. MONITORAGGIO DEL PROCESSO AQ DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE NEL PSD

Il PSD del Dipartimento ha un orizzonte temporale triennale (per i Dipartimenti di Eccellenza il sistema AVA indica una pianificazione di 5 anni), come riportato nelle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità del Processo di Pianificazione e programmazione (<https://www.uniupo.it/sites/default/files/2025-05/Allegato%20-%20linee%20guida.pdf>). È previsto un monitoraggio intermedio alla scadenza del secondo anno (estate del secondo anno) e un monitoraggio finale (autunno del terzo anno).

Tale monitoraggio si perfeziona con la produzione di una Relazione di Autovalutazione, che descriva l'evoluzione delle azioni strategiche dipartimentali, degli indicatori di riferimento citati nel PSD e il loro stato di avanzamento. Il monitoraggio del PSD relativamente all'ambito TMIS del Dipartimento vede coinvolti la figura di RQDTM, la Commissione Terza Missione, in stretta collaborazione con la Direttrice/il Direttore di Dipartimento e col PQA. Le azioni correttive derivanti dal monitoraggio saranno pianificate e discusse dal Consiglio di Dipartimento.

5. PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

5.1 Compiti dei Dipartimenti – Pianificazione

In ogni Dipartimento la Commissione Terza Missione, con il supporto del RQDTM (qualora non ne faccia già parte), partecipa alle seguenti attività di Pianificazione:



- nel mese di settembre si apre una *Call* unica, coordinata dall'Ufficio Eventi, Orientamento e Public Engagement di Ateneo, aperta a tutti i soggetti strutturati in ciascun Dipartimento, per raccogliere le proposte di iniziative per l'anno solare successivo. Queste verranno inserite nel Portale Terza Missione in apposita sezione (vedi Appendice 1);
- **entro il 31 ottobre**, dopo un controllo sulla completezza dei dati e l'individuazione di eventuali ridondanze (processo effettuato centralmente dell'Ufficio Eventi, Orientamento e Public Engagement di Ateneo), la Commissione Terza Missione con il supporto del RQDTM prepara il **Piano annuale della Terza Missione di Dipartimento (PATMD)**, che viene inviato alla Direttrice/ al Direttore di Dipartimento secondo uno schema precompilato da scaricare dal Portale Terza Missione;
- **entro il 15 dicembre**, il Consiglio di Dipartimento delibera sul PATMD e lo invia alla Commissione Terza Missione di Ateneo.

5.2 Compiti dei Dipartimenti – Monitoraggio

Oltre alle azioni di monitoraggio del PSD, il **sistema di AQ della TMIS prevede che i Dipartimenti effettuino dei monitoraggi annuali**, al fine di valutare l'andamento delle attività di TMIS in termini di obiettivi, risorse e gestione dipartimentale.

Durante l'anno la Commissione Terza Missione monitora costantemente le esigenze del territorio, attraverso iniziative autonome e il confronto con le parti sociali, in sedute alle quali è importante che la Commissione stessa partecipi;

Orientativamente entro il **10 febbraio** di ciascun anno accademico (la data verrà comunicata a dicembre dal PQA contestualmente alla preparazione dello scadenziario generale degli adempimenti AQ di Ateneo), dopo un controllo sulla completezza dei dati e l'individuazione di eventuali ridondanze (processo effettuato centralmente dall'Ufficio Eventi, Orientamento e Public Engagement di Ateneo sul Portale della Terza Missione), la Commissione Terza Missione con il supporto del RQDTM raccoglie le rendicontazioni delle attività relative all'anno precedente e prepara una **Relazione annuale** conclusiva, che viene inviata alla Direttrice/al Direttore del Dipartimento, secondo uno schema e una reportistica **da scaricare dal Portale della Terza Missione**. Il Consiglio di Dipartimento delibera sulla Relazione annuale conclusiva, che viene inviata alla Commissione Terza Missione di Ateneo, al PQA e al NdV.

Per queste operazioni, la Commissione Terza Missione di Dipartimento si avvale del supporto di strutture amministrative del Polo di riferimento.

La figura del RQDTM funziona da raccordo tra il PQA e la Commissione Terza Missione, monitora costantemente la realizzazione dei processi AQ per la TMIS.

Qualora l'ANVUR lo richieda, il processo AQ annuale può prevedere la compilazione della Scheda SUA-TM, analogamente alla consolidata compilazione della SUA per la didattica.



5.3 Compiti delle strutture centrali

Relativamente alla Pianificazione, **entro il 31 gennaio** la Commissione Terza Missione di Ateneo sceglie le attività da organizzare a livello centrale e redige il Piano Annuale della Terza Missione di Ateneo (PATMA), in cui integra le attività centrali con i PATMD.

Relativamente al Monitoraggio, **entro il 31 gennaio**, l'Ufficio Eventi, Orientamento e Public Engagement di Ateneo effettua un controllo su tutte le schede pervenute per emendare errori, incongruenze e ridondanze (vedi attività al punto 2.5).

Entro il **20 marzo**: la Commissione Terza Missione di Ateneo redige la Relazione di sintesi delle Relazioni annuali dipartimentali, in modo da offrire una visione globale dell'andamento delle attività di TMIS dell'Ateneo, e individuare possibili criticità e miglioramenti. La Relazione di sintesi viene mandata al PQA e al NdV.

6. MONITORAGGIO DEL PROCESSO AQ DELLA TERZA MISSIONE IN FASE DI ACCREDITAMENTO PERIODICO - COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Il sistema di AQ richiede che il Dipartimento compili la scheda di autovalutazione ANVUR in fase di accreditamento periodico (LG ANVUR per il sistema AQ negli Atenei 8 agosto 2024, https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Atenei_2024_08_08.pdf; https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Medicina_2024_08_08.pdf), qualora sia selezionato per la visita istituzionale.

L'accREDITamento periodico delle università ha durata massima quinquennale e consiste nella valutazione complessiva dell'ateneo, di un numero rappresentativo di dipartimenti, di corsi di studio e di dottorati di ricerca, come riportato nel Manuale delle Procedure di AccredITamento ANVUR di luglio 2025, https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Manuale%20procedure%20di%20accreditamento%20ANVUR_def_1.pdf

La valutazione dell'ANVUR si riferisce ai seguenti aspetti: a) strategia, pianificazione e organizzazione dell'ateneo; b) gestione delle risorse; c) assicurazione della qualità; d) qualità della didattica e dei servizi agli studenti; e) qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Il modello AVA 3 della scheda di autovalutazione presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.



PdA	Descrizione PdA	N. AdC
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	4
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	5
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	4
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	6

Figura 1: Struttura generale della scheda di autovalutazione ANVUR per il Dipartimento, da compilare in fase di accreditamento periodico. PdA, punti di attenzione; AdC, aspetti da considerare.

BIBLIOGRAFIA

- a) ANVUR, Bando della Valutazione della Qualità della Ricerca: https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/Bando-VQR-2020-2024_31ottobre.pdf
- b) UPO, Piano Strategico dell'Ateneo 2024-2030: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/documenti-programmatici>
- c) ANVUR, Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024): https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Atenei_2024_08_08.pdf
- d) ANVUR, Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024): https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Medicina_2024_08_08.pdf
- e) ANVUR, Manuale delle procedure di accreditamento: https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Manuale%20procedure%20di%20accreditamento%20ANVUR_def_1.pdf



APPENDICE 1

LE FASI DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE ANNUALI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Ogni attività di TIMS prevede sei fasi: progettazione; proposta; approvazione; realizzazione; rendicontazione; monitoraggio.

Progettazione

I soggetti indicati al punto 2.2 sono tenuti a proporre attraverso la *Call* annuale di Ateneo, secondo la portata, in forma individuale o aggregata, attività di TIMS. Nell'ideare il progetto si devono tenere presenti questi indirizzi:

- a) prefigurare l'impatto sociale, economico e culturale dell'iniziativa. *Per impatto, l'ANVUR intende la trasformazione o il miglioramento che, eventualmente tenendo conto della produzione scientifica prodotta dall'Istituzione sul caso, siano stati prodotti per l'economia, la società, la cultura, la salute, l'ambiente e il contributo dato alla riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali, per migliorare la qualità della vita in tutti gli ambiti in cui opera l'Istituzione, nonché il contributo alla riduzione o alla prevenzione di danni e rischi, o altre esternalità negative. L'impatto è primariamente generato all'esterno, ma vanno considerate anche le eventuali ricadute all'interno dell'Istituzione. (Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio Gruppo di Esperti della Valutazione Attività di valorizzazione delle conoscenze (GEV Interdisciplinare), 31 Luglio 2024: https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/VQR-2020-2024-Modalita-valutazione-GEV_VdC.pdf*
- b) preferire iniziative collettive e non individuali;
- c) considerare la rilevanza rispetto al contesto di riferimento;
- d) valorizzare l'aspetto scientifico della struttura proponente/del gruppo di ricerca;
- e) ricercare partner istituzionali e sponsor;
- f) considerare l'eventualità di una pubblicazione a scopo divulgativo;
- g) valutare l'opportunità di istituzionalizzare e di consolidare l'iniziativa nel tempo;
- h) valutare la sostenibilità dell'iniziativa;
- i) scegliere la/il coordinatrice/coordinatore/responsabile dell'iniziativa cui fare riferimento.

Proposta

Il progetto caricato sul Portale della Terza Missione, viene valutato dalla Commissione Terza Missione di Dipartimento, che terrà in considerazione l'attinenza con il PSD.

Approvazione

Se valutato positivamente, la Commissione Terza Missione di Dipartimento inserisce il progetto nel PATMD. Una volta approvato il PATMD, la/il coordinatrice/coordinatore/responsabile del progetto può iniziare a implementare la scheda di proposta già caricata sul Portale della Terza Missione durante la *Call*.



Realizzazione

Ogni fase di realizzazione dell'iniziativa (implementazione, esecuzione, verifica) va supportata da un'attenta azione di monitoraggio. Quando dispone di dati definitivi, la/il coordinatrice/coordinatore/responsabile può inserirli e salvarli nel Portale della Terza Missione.

Rendicontazione

Una volta concluso e realizzato il progetto, la/il coordinatrice/coordinatore/responsabile lo rendiconta, compilando ogni campo del Portale della Terza Missione, qualunque sia stata la scelta, sempre modificabile, di registrare l'iniziativa per soli fini statistici ("Base/Registro") o di valutazione ("Valutazione"). Ogni progetto va validato e chiuso entro il 31 dicembre di ciascun anno. Se ha carattere pluriennale, si aprirà una nuova scheda riportando i dati salienti e segnalando il successivo anno di realizzazione.

Monitoraggio

Una volta chiuse le operazioni di rendicontazione, la Commissione Terza Missione di Dipartimento scarica i dati finali e i report dal Portale della Terza Missione; prepara una Relazione annuale conclusiva e la invia alla/al Direttrice/Direttore di Dipartimento, che, dopo l'approvazione in Consiglio di Dipartimento, la trasmette entro il 10 febbraio alla Commissione Terza Missione di Ateneo, al PQA e al NdV.

Le Relazioni annuali dipartimentali sono integrate nella Relazione di sintesi delle attività di TMIS, curata dalla Commissione Terza Missione di Ateneo e inviata al PQA e al NdV entro il 20 marzo.

Testo approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 4 novembre 2025